



Climatizzazione geotermica: strumenti e strategie dal progetto GRETA – Alpine Space

GRETA Final Conference, Villeurbanne, 7/11/18

Le direttive Europee impongono obiettivi sempre più ambiziosi per le energie rinnovabili (32% di copertura del fabbisogno entro il 2030) e la geotermia può dare un contributo importante per realizzare questo obiettivo anche nel settore della climatizzazione degli edifici. **L'energia geotermica a bassa entalpia è disponibile ovunque** e può essere sfruttata per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici tramite le pompe di calore **senza emissioni inquinanti**, migliorando la qualità dell'aria nelle aree urbane.

Di questo si è parlato nella **conferenza finale** del **progetto GRETA**, che si è tenuta il 7 novembre a Villeurbanne (Lione). Il progetto, finanziato dal programma europeo INTERREG – Alpine Space e guidato dal prof. Kai Zosseder dell'università tecnica di Monaco, ha sviluppato strumenti e strategie per incrementare la diffusione delle pompe di calore geotermiche. Come evidenziato dal relatore Thomas Garabetian (European Geothermal Energy Council), in Svezia sono presenti 500mila impianti (uno ogni 20 abitanti!), a conferma dell'indubbia **efficacia** di questa soluzione tecnica e dei **grandi margini di espansione** negli altri Paesi dell'Unione Europea. In questo panorama, l'Italia rappresenta un mercato in crescita molto interessante e in forte crescita (+12% solo l'anno scorso).

I 12 partner del progetto GRETA hanno lavorato all'**implementazione della geotermia nei piani energetici** locali, sviluppando strumenti per tecnici e amministratori, ma anche per i cittadini, che spesso non conoscono questa fonte energetica rinnovabile. Nella conferenza sono state presentate le **mappe on-line del potenziale geotermico**, che permettono di individuare le aree più adatte a ciascuna tecnologia geotermica (sonde o pozzi); i **tools per la valutazione dei benefici ambientali ed economici**, che permettono di quantificare l'impatto che può avere la diffusione della geotermia su un territorio; le **linee guida per la regolamentazione** del settore, che deve superare la complessità e la frammentazione del quadro attuale. Tutti questi strumenti sono disponibili su sito <http://www.alpine-space.eu/projects/greta>

La giornata è stata chiusa dall'intervento di Vincenzo Belletti (European Heat Pump Association) che ha confermato il **trend di forte crescita del settore delle pompe di calore**, all'interno del quale la tipologia geotermica può trovare uno spazio maggiore perché più performante.

Il progetto GRETA si concluderà il 15 dicembre. Per informazioni potete contattare i partner italiani: Politecnico di Torino (alessandro.casasso@polito.it), ARPA Valle d'Aosta (p.capodaglio@arpa.vda.it) e EURAC (pietro.zambelli@eurac.edu).

